

Torino, 12 maggio 2022

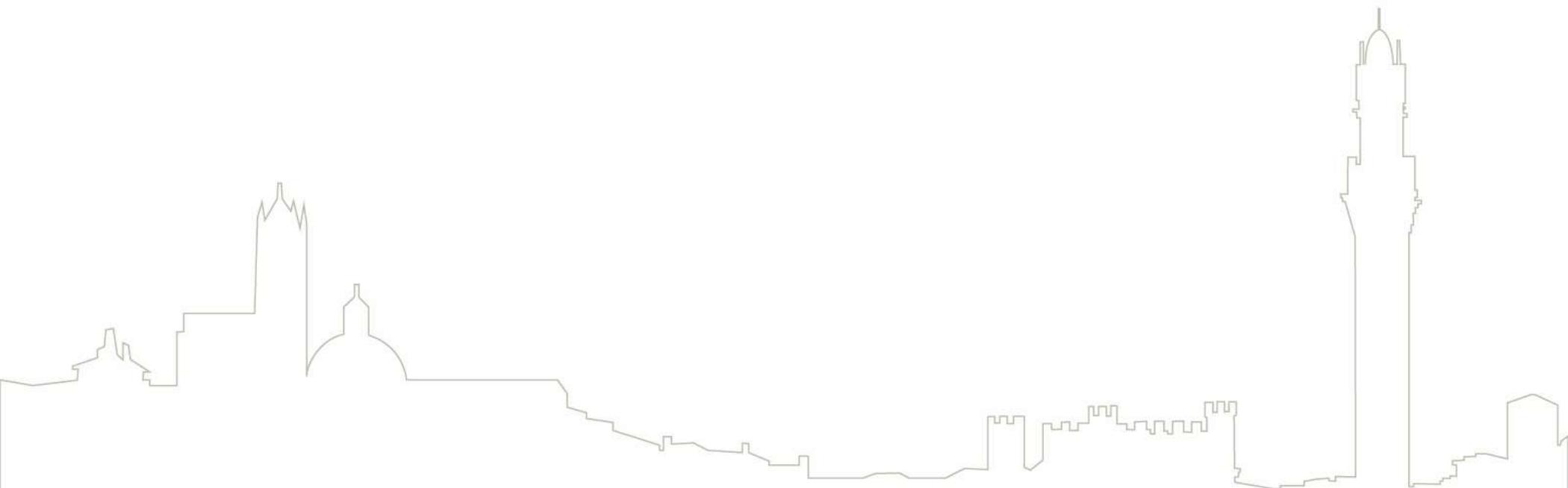


UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Precarizzazione delle sfere di vita e povertà

Fabio Berti

DIPARTIMENTO SCIENZE SOCIALI, POLITICHE E COGNITIVE

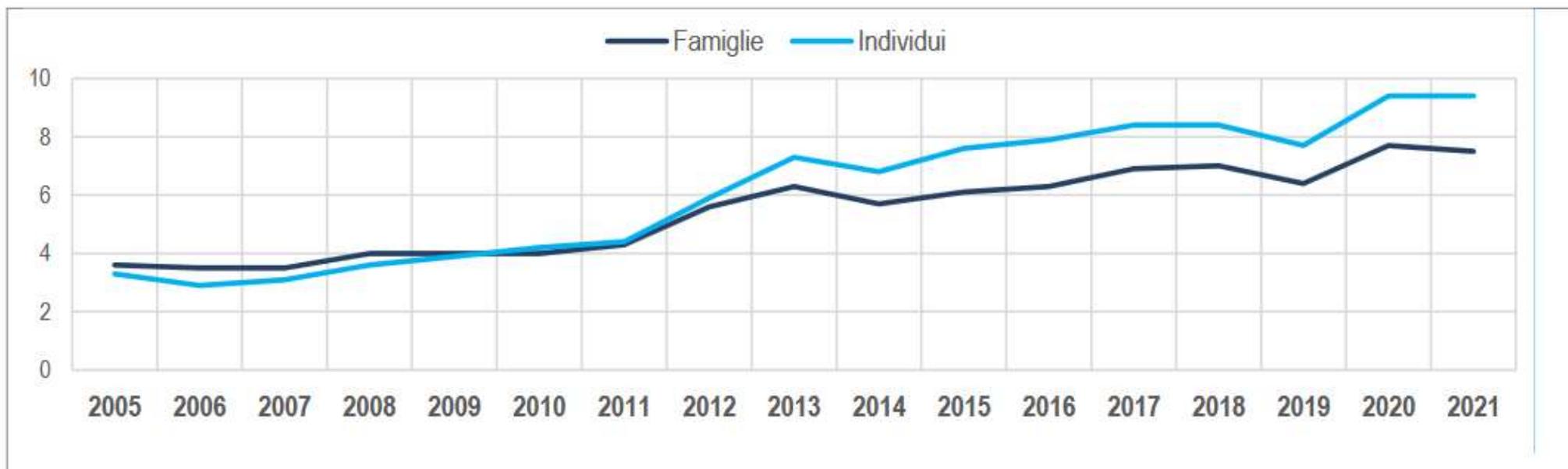




UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Iniziamo dalla povertà

FIGURA 1. INCIDENZA DI POVERTA' ASSOLUTA FAMILIARE E INDIVIDUALE. Anni 2005-2021 (a), valori percentuali



(a) Per l'anno 2021, stime preliminari.

Fonte: Istat, Indagine sulle spese per consumi delle famiglie

Destinata ad aumentare! → INFLAZIONE

2021: 1,9% ma 2,4% per le famiglie più povere – 1,6% per le famiglie più abbienti

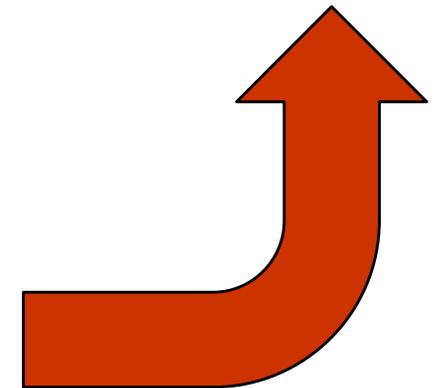
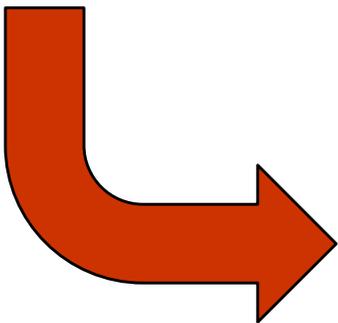
2022: gennaio-marzo 5,7%



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Come ci siamo arrivati?

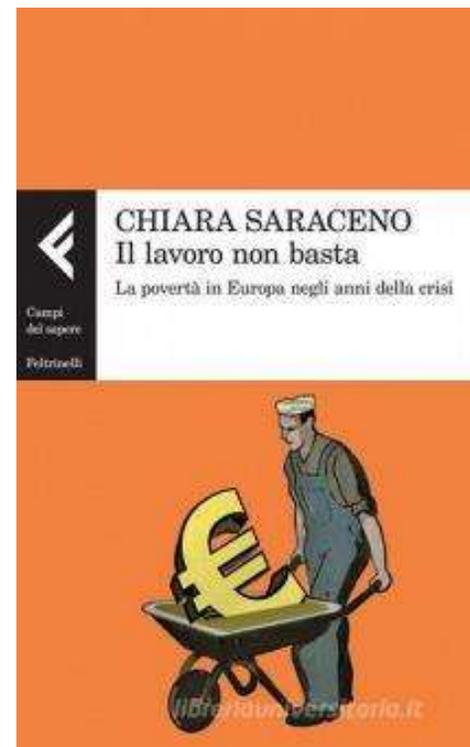
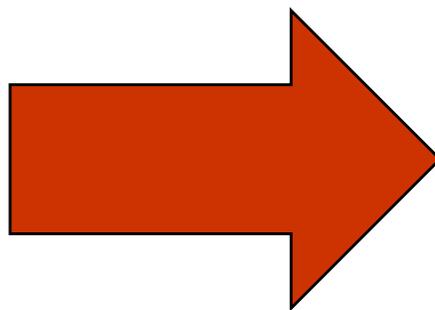
Si, certo, la crisi del 2008, ma...





UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il lavoro può produrre povertà





UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Le nuove povertà sono un esempio palese...



... ma non esauriscono il problema



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Le conseguenze del lavoro povero si intrecciano con le condizioni generali di vita:

→ non solo «povertà», per quanto multidimensionale

→ ma **precarizzazione delle sfere di vita**

→ dal lavoro precario

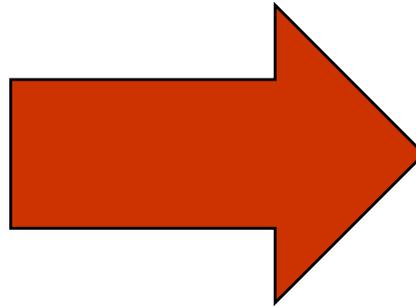
→ alla precarietà esistenziale



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Cosa significa?

L'uomo precario

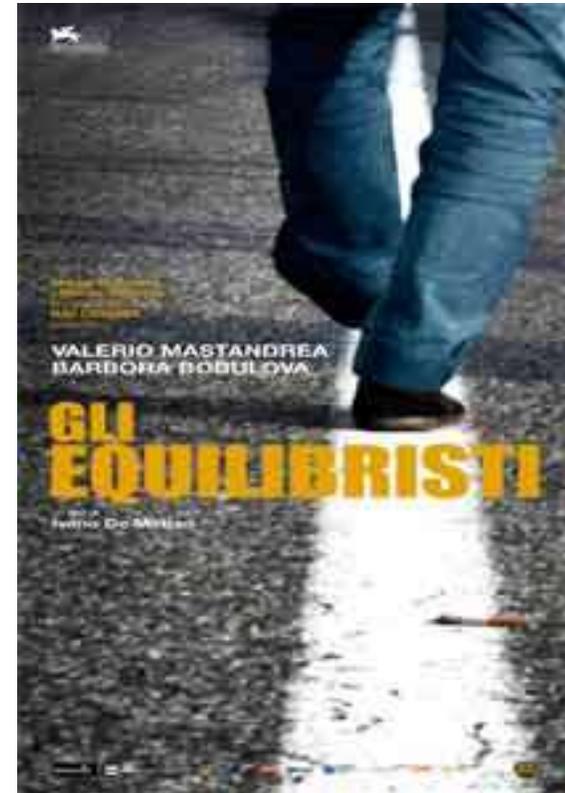


RICHARD SENNETT
L'uomo flessibile

Le conseguenze del nuovo capitalismo
sulla vita personale

UNIVERSALE
ECONOMICA
FELTRINELLI / SAGGI

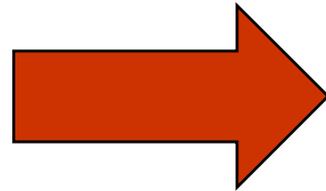
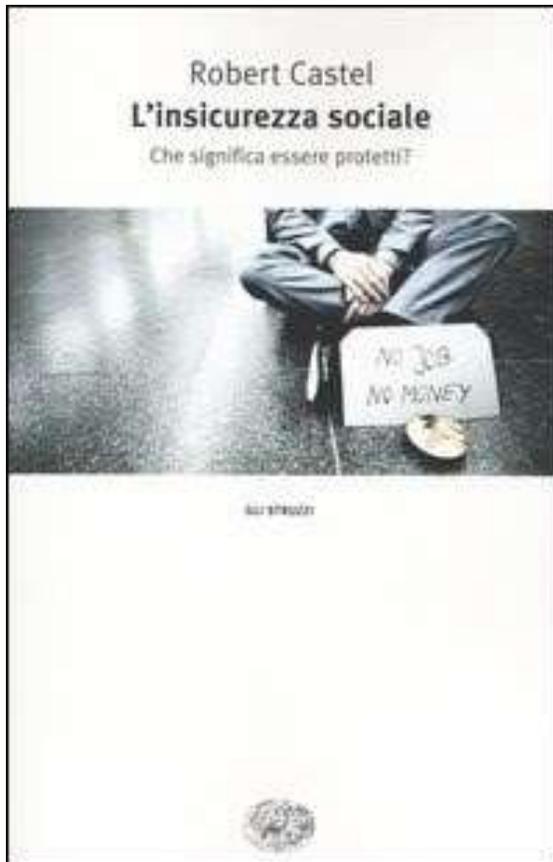
Copyrighted Material



Precarietà come fattore di indebolimento e regressione dei legami sociali



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240



«Vivere nell'insicurezza giorno per giorno significa non poter più fare società con i propri simili: significa abitare il proprio ambiente sotto il segno della minaccia, e non dell'accoglienza e dello scambio»

Precarietà ≠ sostenibilità



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Due esempi di precarietà





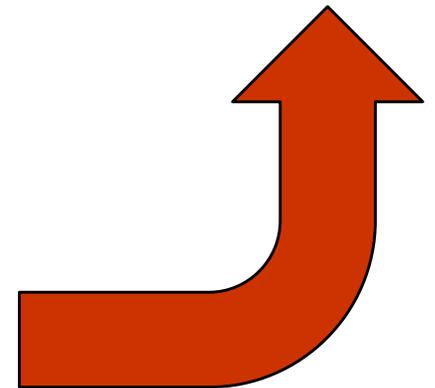
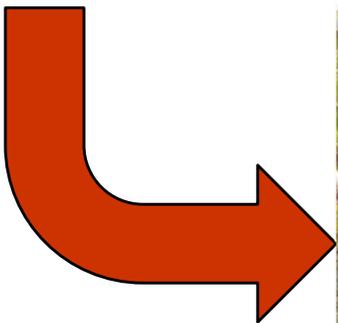
UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

1. Lo sfruttamento del lavoro immigrato in agricoltura: → una ricerca in Toscana



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Anche qui il lavoro è cambiato molto





UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il quadro di sfondo

Su 56.281 lavoratori censiti dall'Inps, 24.000 (43%) sono stranieri (Crea, 2019)

→ l'89% di loro ha un contratto a tempo determinato (a chiamata)

Quasi sempre dipendenti di cooperative spurie e di società contoterziste



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

In cosa consiste la precarietà?

Come trovano lavoro:

- Passaparola e contatti personali sia all'interno che all'esterno dei CAS/SPRAR
- In alcuni casi è stato raccontato che l'hanno trovato tramite un operatore CAS
- Reclutamento → talvolta si avvicinano intermediari nei CAS

Quali sono le principali condizioni di lavoro:

- **Non** si rilevano molte situazioni di **gravissimo sfruttamento** lavorativo
- Tuttavia è **diffuso molto lavoro grigio, lavoro nero e sfruttamento**
- Si registrano violazioni delle norme e irregolarità contrattuali
- Violazione delle norme su sicurezza e salute



Principali indicatori di sfruttamento:

- **Retribuzione:** la maggior parte ha una paga compresa tra i 4 e i 6 euro l'ora, ma ci sono diversi racconti di paghe **sotto i 3 euro l'ora** (12 persone) e **a cottimo** (8 persone)
- Si registrano molti ritardi nei pagamenti
- **Orario di lavoro:** la maggior parte lavora oltre le otto ore di lavoro giornaliero
- **Sicurezza sul lavoro:** massimo un'ora di pausa pranzo non retribuita, nessun controllo medico da parte del datore di lavoro, malattia e infortuni non pagati, pochi o assenti DPI
- **Presenza di sorveglianza:** molti dicono di avere persone che incitano ad andare più veloci, anche con la minaccia di non essere richiamati



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Precarietà significa non rendersi conto o non avere gli strumenti per difendersi e far valere i propri diritti!

- La maggior parte delle persone intervistate si rende conto di subire delle ingiustizie (retribuzione molto spesso è bassa a fronte di tante ore lavorate)
- Pochi però si rendono realmente conto dei diritti che potrebbero far valere
- Scarsa conoscenza del ruolo di tutela del sindacato
- Molti conoscono la disoccupazione agricola, ma non tutti sono riusciti ad ottenerla
- Alcuni raccontano di aver seguito corsi di formazione e aver cambiato lavoro

Dalla classe in sé alla classe per sé



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Perché accettano di farsi sfruttare:

- Per rinnovo documenti
- Per necessità di emanciparsi economicamente
- Per non rimanere fermi senza far nulla

Principali fattori di rischio:

- Scarsa conoscenza della lingua italiana
- Paura di perdere il permesso di soggiorno
- Trasferimenti monetari alla famiglia



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

2. La super-precarietà degli assistenti sociali

Grande paradosso:

La precarietà coinvolge sempre più spesso le professioni d'aiuto, compresa quella di assistente sociale

Bilotti (2020): super-precarietà nel lavoro sociale

SAVE THE DATE

Area del Distretto Sociale Regionale

PRESENTAZIONE DEL

Quinto rapporto sulle povertà e l'inclusione sociale in Toscana
Anno 2021: tra integrazione e multidimensionalità



LEVENTO SI TERRA IN MODALITÀ ONLINE
L'evento è in corso di accreditamento presso l'Ordine degli Assistenti Sociali
Link al form di iscrizione: www.atsi.it/poverta-toscana

10 ORE
9:30-13



Regione Toscana



ANCI Toscana



ANCI Toscana



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il continuo turnover degli operatori assunti a tempo determinato all'interno dell'amministrazione pubblica oppure assunti tramite soggetti esterni provoca discontinuità del servizio e difficoltà progettuale con evidenti ricadute sugli utenti e sull'organizzazione del lavoro

«Le ripercussioni sull'utenza ci sono e sono negative. Con l'assistente sociale le persone devono trovare la forza di raccontarsi, spesso è un vissuto doloroso, quindi non è facile narrare una storia spesso lunga e fatta di brutte vicende. Già si fa fatica a raccontarle per la prima volta a una persona, doverle raccontare poi da capo dopo un anno, due anni ad un'altra persona, dopo sei mesi ad un'altra ancora, è molto negativo per le persone perché le obblighi a dover ripercorrere una serie di cose che non vorrebbero ricordare o dire. Poi delle volte si creano dei rapporti di fiducia e quindi, a livello umano ed emotivo, è molto difficile cambiare riferimento.» (AS_PO_3).

«Lavorare così comunque crea sempre un po' di insoddisfazione e di frustrazione, nel senso che dici: "oggi ci sono, domani no". Quindi non è che si può lavorare al 100%, no? Credo che l'idea di una prospettiva possa in qualche modo far lavorare meglio. (...) Lavoriamo a fianco di colleghe che hanno lo stesso livello, però è come se ci fosse una di categoria A e una di categoria B (...) lavorare così è frustrante».
AS_AR_1).



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Verso le conclusioni...

Attenzione a non restare ancorati a povertà e precarizzazione

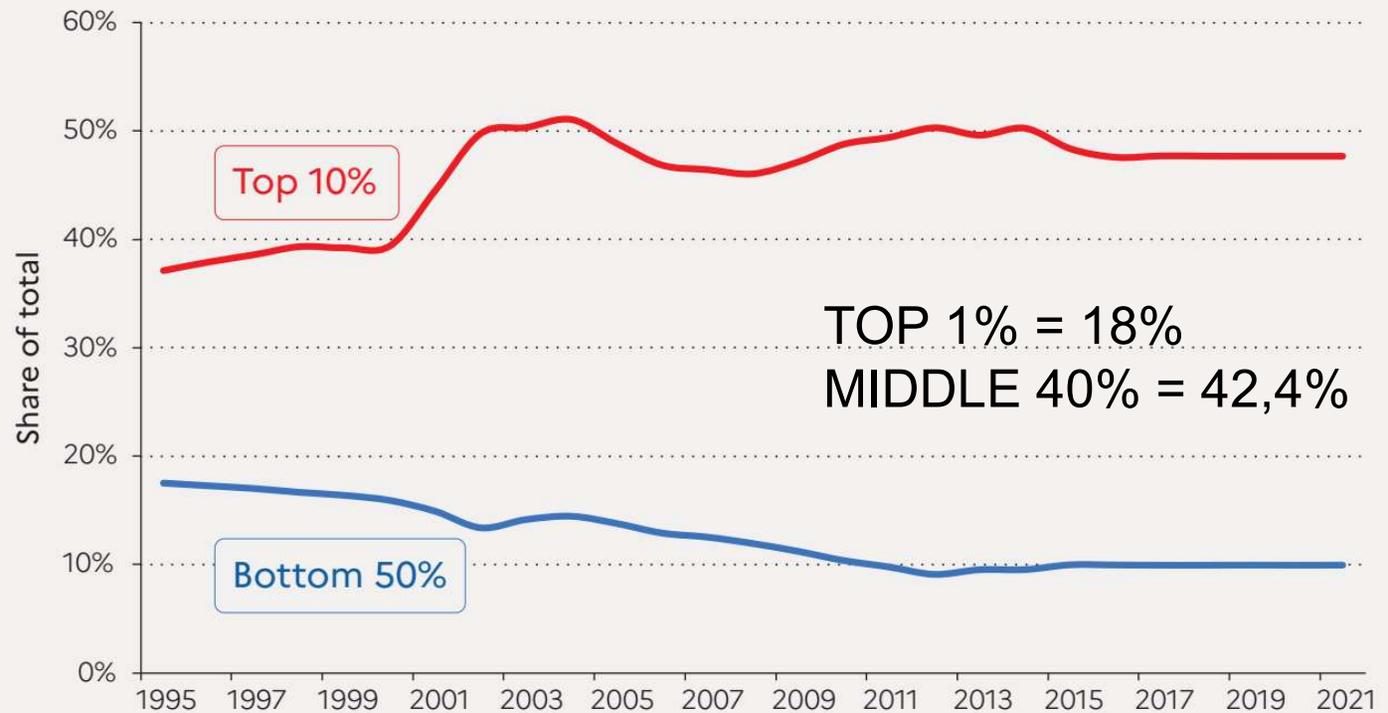
→ la questione centrale resta la disuguaglianza





Passi la concentrazione della ricchezza...

Figure 2: Wealth distribution in Italy



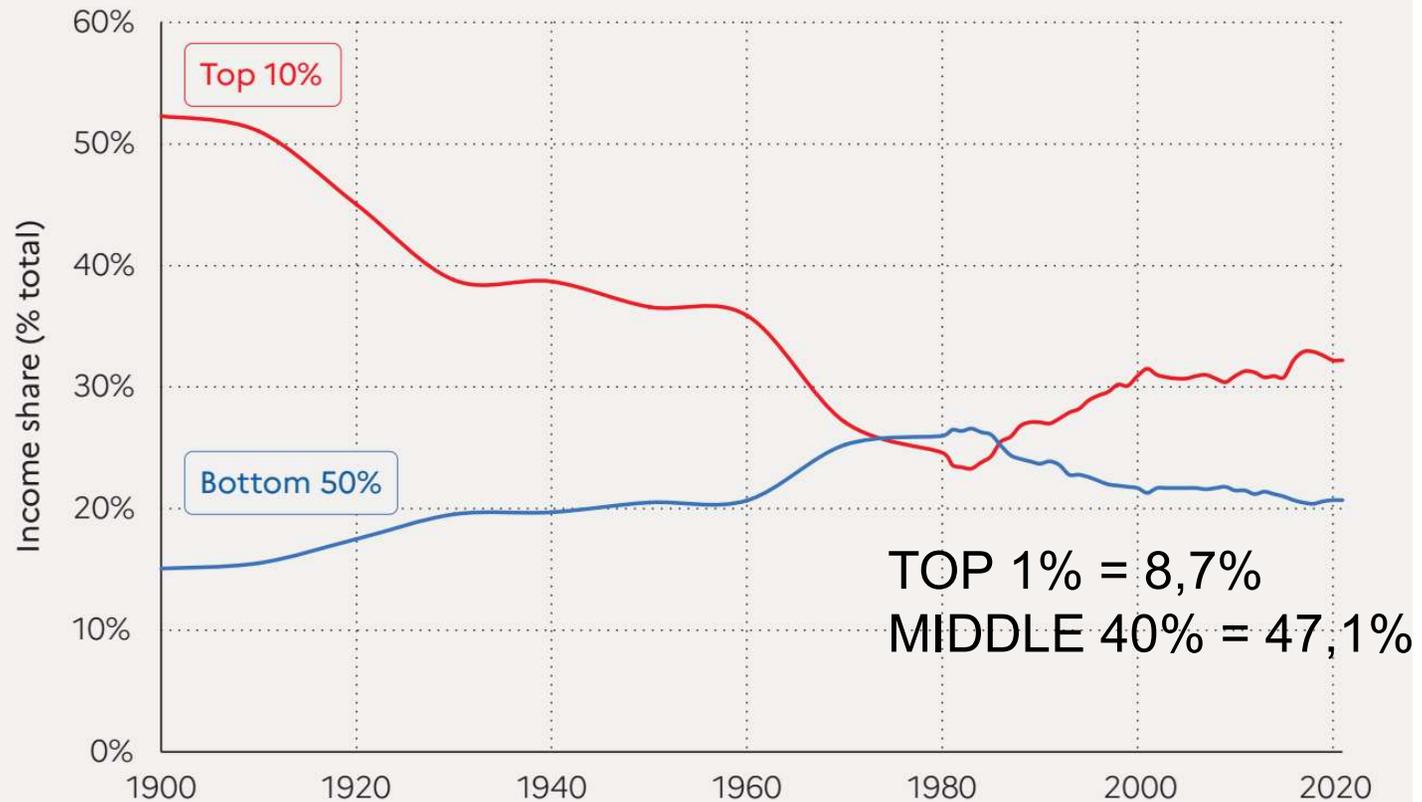
Interpretation: In 2021, the wealthiest 10% of the population own 48% of total household wealth. Household wealth is the sum of all financial assets (e.g. stock, bonds) and non-financial assets (e.g. housing), net of debts.

Sources and series: wir2022.wid.world/methodology.



Ma sui redditi qualcosa in più potremmo fare!

Figure 1: Top 10% and bottom 50% income shares Italy, 1900-2021



Interpretation: The Top 10% income share is equal to 32% in 2021. Income is measured after the operation of pensions and unemployment insurance systems and before income tax.

Sources and series: see wir2022.wid.world/methodology



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Ovviamente non dobbiamo scoraggiarci!

Possiamo fare qualcosa per migliorare la qualità della vita delle persone?

Si, perché la povertà non è un destino



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Ma occorre lavorare su tutti e tre i livelli:

- Micro (responsabilità soggettive e progetti)**
- Meso (modelli organizzativi)**
- Macro (le politiche di scenario)**



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Grazie per l'attenzione!

Per info

fabio.berti@unisi.it

